



Home > Cultura e Spettacolo > I quadri di Antonella Bonaffini di Anzio in mostra al...

CULTURA E SPETTACOLO

## I quadri di Antonella Bonaffini di Anzio in mostra al teatro Europa di Aprilia

Di [ilclandestinogiornale](#) - 15 Gennaio 2019 👁 19



Rimanere allievo è la grandezza di ogni Maestro" ed Antonella Bonaffini incarna perfettamente il concetto, nel suo significato più profondo. Benché "Rimanere allievo è la grandezza di ogni Maestro" ed **Antonella Bonaffini** incarna perfettamente il concetto, nel suo significato più profondo. Benché da anni l'attenzione sulla bella Pittrice Siciliana da tempo residente nel quartiere di **Lavinio, ad Anzio**, par non voglia calare, l'artista sembra continuare ad incantare per l'umiltà caratteriale con cui, di volta in volta, pare rivolgersi al suo pubblico. In questa occasione, ad ospitare le sue opere, sarà il famoso **Teatro Europa di Aprilia**, dove, per la prima volta, venti dipinti della Pittrice del Buio, allietteranno chi si recherà in questa suggestiva location. Un connubio molto particolare quello che verrà proposto al pubblico, che siamo certi ad Aprilia, non se ne farà sfuggire certamente l'occasione. Dal 19 gennaio al 2 febbraio, entrando in Teatro, si potranno ammirare le opere di questa poliedrica artista, che solo un anno fa, al **Forte Sangallo di Nettuno**, registrò un successo che portò molti a definirla "indiscussa Regina della Luce" per la straordinaria magia cromatica, che le sue opere seppero far arrivare. Ad aprire il vernissage sarà il giornalista Riccardo Toffoli, il coordinamento artistico sarà affidato a Daniela Pacelli. Antonella Bonaffini, ricordiamo vantare al suo attivo mostre nazionali ed internazionali, il suo nome figura in iniziative editoriali curati dallo stesso critico Vittorio Sgarbi. Di recente, clamorosa è stata l'iniziativa con cui questa coraggiosa donna Siciliana, ha deciso di abbracciare le Caritas di tutta Italia, ed ad Aprilia, anche questa volta a vincere sarà ancora il cuore ed il successo saprà trovare terreno fertile, su cui a lungo e più dettagliatamente, dopo la mostra, ci auguriamo di poter lungamente argomentare.